

FLASH

BUSSOLENGO

In Santa Maria Maggiore s'inaugura l'organo restaurato

Si inaugura con un concerto, venerdì 1° giugno alle 20.45, l'organo restaurato e ampliato "Balbani-Bossi" della chiesa di Santa Maria Maggiore. La "Mito's orchestra", diretta da Pietro Salvaggio, si esibirà insieme con il maestro Paolo Baccianella all'organo. La comunità di Santa Maria Maggiore si appresta a fare festa per questo evento. Il parroco don Giorgio Costa ha chiamato a partecipare tutti i parrocchiani durante le Messe di domenica scorsa. «Questa chiesa è casa vostra: sentitevi a casa e non invitati – ha sottolineato – in questo momento in cui la nostra chiesa si arricchisce di uno strumento rinnovato che accompagnerà le nostre celebrazioni». Il progetto del restauro dell'organo era stato ventilato già da don Fabiano Forafò, scomparso prematuramente il 12 dicembre 2012, e prontamente sostenuto da don Costa che si è avvalso della collaborazione di Lino Venturini e della commissione parrocchiale per la sua realizzazione. Si trattava di adeguare il vecchio strumento del 1944 alle nuove esigenze acustiche della chiesa parrocchiale ampliata negli anni '70 con il nuovo elemento dal tetto a pagoda verso Piazza Nuova. Nel progetto realizzato dal maestro Diego Bonato, organaro di Castel d'Azzano, le canne originarie sono triplicate e la potenza notevolmente aumentata. «Ci sono le premesse per un concerto straordinario», commenta Lino Venturini che si è gettato anima e corpo nell'impresa che viene sostenuta dalle offerte libere dei parrocchiani sul conto corrente della parrocchia di Santa Maria Maggiore Iban: IT 12W 02008 59312 000110012033. [L. Cat.]

SALIZZOLE

Aperte le iscrizioni al Grest parrocchiale

Aperte le iscrizioni al Grest parrocchiale organizzato dalla comunità pastorale di Salizzone, Bionde ed Engazzà. L'attività ricreativa che ogni anno coinvolge oltre un centinaio di bambini e ragazzi di elementari e medie si svolgerà dall'11 giugno al 13 luglio nel capoluogo e nelle frazioni. Quest'anno, a causa dei lavori di restauro in corso alla chiesa di San Martino, la sede del Grest di Salizzone potrebbe essere trasferita dal circolo Noi "San Martino" al parco del palazzetto dello sport. Si deciderà nel mese di giugno a seconda dell'avanzamento dei lavori. Il Grest si svolgerà dall'11 al 15 giugno nella frazione di Engazzà, dal 18 giugno al 13 luglio a Salizzone e Bionde. Le attività si svolgono la mattina dalle 8 alle 12 e rappresentano un'occasione di svago e divertimento ma anche di crescita e formazione. Il giovedì si giocherà sui gonfiabili e il venerdì sono previste le uscite in piscina, ai parchi tematici e anche al mare. Le iscrizioni si ricevono in canonica. Alle porte della chiesa si trova il foglio per l'adesione che può essere scaricato anche dal sito internet della parrocchia (cpsalizzolebiondeengazza.it). [L. Mor.]

BADIA CALAVENA

Il Centro diurno sale in camper per un'avventura senza barriere

Tre giorni vissuti in pieno spirito camperista: pasti all'aperto, condivisi in compagnia, karaoke, escursioni e amicizia. Sette giovani con disabilità intellettiva che frequentano i laboratori della cooperativa sociale Monteverde di Badia Calavena hanno vissuto di recente un'esperienza inclusiva con una trentina di soci del Club camperisti veronesi. Per un weekend Enrico, Davide, Michael, Omar e tre ragazze di nome Giulia (tutti fra i 20 e i 34 anni) sono saliti su due camper presi a noleggio, insieme a quattro operatori. «È il terzo anno che collaboriamo col Club, di cui fa parte il papà di un ragazzo che frequenta i nostri laboratori – precisa Paola Anselmi, l'educatrice che ha seguito il progetto –. L'esperienza è stata molto positiva e ci ha permesso di conoscere i nostri ragazzi sotto un'altra luce, in un contesto più rilassato». L'uscita è stata preparata con cinque incontri settimanali in sede, prima della partenza. «Oltre al divertimento e al distacco dalla famiglia, l'obiettivo principale del "Progetto camper" è stato quello di sviluppare le autonomie di ciascuno – puntualizza l'educatrice –. Fare la valigia, stendere la lista della spesa per la colazione, preparare il sacco a pelo, aver cura della propria igiene, rispettare le regole sociali e saper convivere negli spazi ristretti del camper: a tutti è stato chiesto di fare la propria parte». Così i due camper della Monteverde hanno raggiunto gli altri 13 camper del club, dirigendosi prima a Montegrotto Terme e poi a Due Carrare, in provincia di Padova. La trentina di camperisti ha accolto a braccia aperte il gruppo, offrendo i pasti e regalando gli accessi alla Casa delle farfalle di Montegrotto, sui colli euganei, e al museo del volo ospitato nel castello di San Pelagio, a Due Carrare. «Ormai è un appuntamento fisso: questi ragazzi straordinari sono parte del nostro gruppo e ci arricchiscono sempre – sottolinea Diego Chignola, presidente del Club camperisti veronesi –. Il camper è un mezzo che favorisce l'incontro tra le persone, lo scambio e la condivisione: anche con la disabilità, che a noi non fa paura».